

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2331 del 27/08/2021

Ora l'Azienda sanitaria può delineare il nuovo Regolamento di organizzazione

Servizi sanitari vicini al cittadino: tracciata la nuova cornice per la riorganizzazione di Apss

Ridefinito il modello della sanità trentina, basato sul ripristino e potenziamento dei distretti sanitari per avvicinare i servizi al cittadino e garantire omogeneità delle cure attraverso un'unica rete ospedaliera, in un'ottica di "ospedale policentrico". La riorganizzazione proposta dalla Giunta per l'Azienda provinciale per i servizi sanitari compie un passo decisivo. La delibera, proposta dall'assessore alla salute, è stata approvata in via definitiva dall'esecutivo, al termine di un percorso che ha visto l'adozione in via preliminare e la presentazione oltre che alla IV Commissione consiliare, agli stakeholders del territorio, come la Consulta per la salute, le organizzazioni sindacali, il Consiglio sanitario e il Consiglio delle autonomie locali. Con il provvedimento si supera definitivamente il modello organizzativo sperimentale introdotto per Apss nel 2016, per dare concreta attuazione alle indicazioni contenute nel programma di legislatura e al programma di sviluppo provinciale. Documenti con i quali l'Amministrazione ha inteso puntare e valorizzare la prossimità all'utente nell'erogazione dei servizi territoriali e ospedalieri.

Numerosi i capisaldi, gli interventi e le strategie attraverso cui si attua la riorganizzazione. La finalità è rispondere alle criticità messe in luce dalla pandemia e non solo da quest'ultima, come anche valorizzare i punti di forza del sistema trentino. Della riforma sono punti centrali il ripristino e il potenziamento dei distretti sanitari che attraverso l'istituzione delle reti professionali locali, i Dipartimenti e l'apporto dei professionisti della medicina convenzionata e delle altre professioni sanitarie, ivi compresi gli infermieri di famiglia, garantiranno prossimità delle cure ed un approccio integrato della presa in carico del paziente.

Altro punto di forza della riorganizzazione è il potenziamento del Dipartimento di prevenzione affinché tutti i momenti di contatto con le persone diventino occasioni per promuovere la salute, nonché l'organizzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia di Trento in relazione all'avvio nel corso del 2020 del corso di laurea magistrale interateneo in medicina e chirurgia presso l'università di Trento.

Inoltre ogni ospedale sarà caratterizzato come ospedale di riferimento provinciale per alcuni percorsi attraverso la definizione di un "progetto di struttura", in un'ottica di complementarità e sussidiarietà delle strutture nel rispetto delle esigenze locali, delle diverse funzioni e mandati di ciascun presidio ospedaliero oltre che delle esigenze dettate dalla stagionalità.

(sv)